



**NEL LAZIO SONO 465 I RICOVERI PER TUMORE AL TESTICOLO,  
OLTRE LA META' RIGUARDA I GIOVANI**

**Salute maschile: la Società Italiana di Andrologia chiede una legge regionale sulla prevenzione e la diagnosi precoce**

*Prevenzione e diagnosi precoce migliorerebbero la sopravvivenza e la qualità della vita e ridurrebbero i ricoveri a vantaggio del contenimento della spesa sanitaria. Raccolte tra i cittadini e consegnate oggi in Regione oltre 10.000 firme per sollecitare una legge dedicata.*

Roma, 4 febbraio 2015 – Si stima che circa il 10% dei 2.200 casi di tumore al testicolo diagnosticati ogni anno in Italia si verifica nella Regione Lazio. Nel 40% dei casi i pazienti si presentano alla diagnosi con una forma avanzata di malattia, necessitando di cure intensive e costose (radio e chemioterapia, trapianto del midollo) e molto frequentemente di ricovero ospedaliero. Secondo gli ultimi dati disponibili SDO 2010, nel Lazio dei 465 ricoveri all'anno per cancro al testicolo oltre la metà (274) hanno riguardato giovani di età inferiore ai 35 anni, e in 6 casi il paziente è deceduto.

*“Si tratta di dati drammatici riconducibili alla mancata diagnosi precoce che porta il paziente a presentarsi dallo specialista quando ormai il tumore è in stadio avanzato, con la conseguenza che il cancro risulta più difficile da trattare – spiega il **Dottor Giuseppe La Pera, Componente del Direttivo Nazionale della SIA – Società Italiana di Andrologia - e Presidente AIDASS - Associazione Italiana per il Diritto alla Salute Sessuale NO CORSIVO** – Educare i giovani all'autopalpazione potrebbe portare ad un intervento tempestivo con un risparmio stimato per il Servizio Sanitario della Regione Lazio di circa 3 milioni di euro legati a ricoveri, trattamenti chirurgici, radio e chemioterapia, invalidità, decessi, senza contare i costi indiretti legati a giornate di lavoro perse, qualità della vita, sofferenze psicologiche.”*

Il tumore al testicolo è solo un esempio concreto, ma non è il solo. Le patologie a carico dell'apparato genitale maschile sono numerose, con conseguenze importanti sulla salute e qualità di vita dell'uomo. Su molte di esse è possibile ridurre le conseguenze negative attraverso un programma istituzionalizzato di prevenzione e diagnosi precoce.



Per questo oggi la SIA, insieme ad ha presentato in Regione Lazio una petizione popolare che richiede l'istituzione di una legge regionale a tutela della salute degli uomini.

*“Chiediamo al Presidente della Regione Lazio On. Nicola Zingaretti di dare un segnale concreto a tutti i cittadini che oggi chiedono maggiore attenzione alla propria salute – sottolinea il **Professor Giorgio Franco, Presidente della SIA.** – Oltre ad un programma di screening e di insegnamento dell'autopalpazione del testicolo rivolto ai giovani a partire dai 14 anni, nell'ambito della presa in carico globale della persona con i suoi bisogni di salute, riteniamo fondamentale garantire l'accesso a strutture specializzate pubbliche attraverso il potenziamento su tutto il territorio regionale dei reparti di Andrologia. La riorganizzazione del SSR attraverso l'approvazione dei nuovi piani aziendali che ridefiniscono le piante organiche degli Ospedali e delle ASL rappresenta un'opportunità in tal senso. La Regione può diventare apripista d'eccellenza di una riforma che speriamo venga recepita anche in altre Regioni.”*

**Ufficio stampa Weber Shandwick**

Elisa Accurso – 02.57378258 [eaccurso@webershandwick.com](mailto:eaccurso@webershandwick.com)

Alice Goddi – 02.57378319 – [agoddi@webershandwick.com](mailto:agoddi@webershandwick.com),